

fotogrammi di vita minimale

*Gieffe Interni sfoglia per noi ambienti
razionali e stuzzicanti dalla magica compostezza*



In queste immagini è descritta la cucina, il suo volume, la sua luminosità, il senso estetico, ma soprattutto la praticità richiesta a questo ambiente tecnologico e molto fruito. Studiata a

misura e nel minimo dettaglio ha due pareti attrezzate. Una comoda penisola che ospita i fuochi è caratterizzata da un'innovativa cappa completa di faretti che puntano sul piano di

lavoro. Al bisogno questa appendice può trasformarsi in un punto dove consumare pasti veloci: per questo sono stati scelti due sgabelli in acciaio a completamento della zona. Non

manca il camino dalle linee moderne che spezza con eleganza una parete e può essere usato per cucinare piatti particolari. E tra modernità e tecnologia spicca il tavolo d'epoca in noce,

una nota particolarmente calda in un insieme cromatico molto soft, esagerato solo dalla luce che entra con enfasi dalle vetrate lasciate volutamente senza tende.

Fabio Bonafede, Interior Designer di indiscussa capacità stilistica e progettuale e di consolidata omologazione nel panorama dell'arredamento d'interni, visto nelle sue più evidenti o celate sfumature, ci aveva lasciato tempo fa con uno dei suoi molteplici "lavori" che si narrano da soli e arrecano la firma di uno stile e di una tendenza divenuti inconfutabili. Ci aveva lasciato, appunto, con il sottile desiderio di mostrarci al più presto qualcosa di nuovo e, perché no, di sorprendente nel suo innato intento di rendere ogni abitazione unica e affascinante per quell'inconsapevole sex-appeal che trasuda guardandola e vivendola. Ed eccolo qui, in queste immagini che descrivono come in un leit-motivo costante la sua mano vivace e veloce, decisamente moderna, smagrita di fronzoli ed eccessi, povera di accenti obsoleti e ripetuti in continue interpretazioni.

Sono quelli di Fabio Bonafede, degli scenari particolarmente accattivanti, fatti di colpi d'occhio che

(Continua a pag. 116)



Questa prospettiva del living mostra chiaramente la ricchezza dei volumi e la continuità tra i vari ambienti, tutti a sfioro l'uno con l'altro, ma discreti fra loro, in modo da garantire riservatezza secondo le necessità. Il soffitto spiovente con travi lignee tinte di bianco

caratterizza questa zona relax bagnata di luce e morbida nella sua razionalità. Infatti l'unico elemento protagonista è il comodo divano in... accompagnato da un tavolino basso, dal disegno elementare ricco di fascino ed eleganza proprio per l'evidente minimalismo che esprime.



Enfasi di spazio con una doppia altezza che regala il piacere di una balconata interna affacciata sul living. Nella pacatezza cromatica, data dalla pavimentazione e dalle pareti, spicca una quinta colorata, unica pennellata

accesa di tutto la zona giorno. Questa separa simbolicamente l'ingresso dal salotto con eleganza ed equilibrio senza appesantire, lasciando intatto il senso di continuità visiva, ma garantendo la giusta privacy.



Panoramica di una parte di living dove si evidenzia la scala che porta al piano superiore, descritta con linee semplici e nette in sintonia con lo stile della casa. I gradini sono sottolineati da faretti incassati che, oltre a tracciare il percorso, risultano decorativi e completano la scena.



Dall'alto, tra la barriera di protezione del balcone interno, uno scorcio sulla zona salotto vista con occhio artistico.



Scorcio del salotto dove nell'angolo si erige "la torre della cultura", ossia la libreria verticale dal noto design che arreda con eleganza e mantiene l'ordine stilistico che caratterizza questo progetto d'interni. Accanto, sempre in verticale, fiancheggia la lampada da terra, un interessante tocco luminoso,



La parete fronte letto vede come unici protagonisti una coppia di mobili lignei in stile classico che si inseriscono molto bene nell'intero contesto.



Pratica e comoda, nonché elegante, la cabina armadio studiata con cura in ogni dettaglio per assolvere al meglio il compito di contenitore. Le ante in vetro acidato con profili in alluminio e i faretti che illuminano l'intera zona dall'alto rendono l'effetto scenografico molto discreto e raffinato.





Nella pagina precedente, dall'alto: il tema cromatico della camera matrimoniale resta discretamente leggero ma si scalda e prende toni aranciati che fanno da fondale al letto in tessuto bianco affiancato da un comodino in legno dallo stile classico. *Nella pagina precedente, in basso:* razionalità ed eleganza anche per il bagno che si concede una cromia parietale diversa da quella vista in tutto il percorso abitativo. L'azzurro quindi fa da sfondo ad un mobile ligneo con doppio lavabo d'appoggio e specchiera, al vivo, per sottolineare il gusto minimalista. *A lato:* facciata esterna e ingresso alla casa.

(Continua da pag. 108)

catalizzano lo sguardo e inducono a cercare altrove una continuità scenica che porti alla completezza dell'immagine. Le sue case sono fotogrammi accesi da intense soluzioni che riescono a concretizzare spazi, a volte studiati fino all'eccesso, in moda da esaltare la praticità ed estetica. Da qui la funzionalità degli spazi firmati Gieffe, celata con accurata destrezza dietro un'apparente frivolezza che esalta il bello e lascia intendere solo affascinanti sodalizi estetici. Ma sappiamo bene, ormai, che non è così. Dietro queste "rappresentazioni", dove tutto sembra immobile e statico, dove forme e volumi appaiono come muti personaggi in cerca di autore, vibra una vivacità progettuale che si evolve e si concretizza nella praticità di vivere, di toccare e usare

ogni angolo, di fruire in tutta la sua capacità di servizio la casa che, alla fine, deve poi servire chi la abita. Questo punto fondamentale che potremmo chiamare simpaticamente "filosofia Gieffiana" rende attivo e credibile un discorso che vanta una dialettica di alto contenuto estetico, ma non trascuri mai dialoghi pratici ed immediati di vita vissuta. E si vede bene anche in queste immagini dove, appena alzato il sipario, appaiono come statiche rappresentazioni moderne in cui l'immobilità sussurra concetti minimali: volute dimenticanze in uno scenario che può sostenersi da solo e vivere di sé. Poi notiamo un graffio di colore nella neutralità cromatica, lame di luce che enfatizzano i volumi, spazi che sussurrano comodità e quiete, tocchi di silenzio e spaccati emotivi che lasciano spazio all'interpretazione. Ma non è tutto. Noi sappiamo che dietro a quest'apparente razionalità pulsa l'energia di uno studio accurato, di una metodicità esecutiva che non si può confutare e porta ad una cura del dettaglio esasperata quasi maniacale. E soprattutto, dietro a tutto questo e ad altro ancora, c'è la garanzia di un confort di vita garantito e sottoscritto da Officine Gieffe Interni, by Fabio Bonafede. ■

OFFICINE GIEFFE INTERNI
Arredamenti in Lograto
via Crocefisso, 11 - Lograto (Bs)
tel 030/9788265 - fax 030/9972788
www.gieffeinterni.com
info@gieffeinterni.com